



**Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica  
Sezione Triveneto  
Consulta delle Professioni Sanitarie**

**Gruppo di Lavoro “Task Shifting”**

**Membri**

Bissoli Paola – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 – Vicenza  
Cinquetti Sandro – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 – Pieve di Soligo (TV)  
Di Fant Marcella – Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine  
Fabbro Anna – Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine  
Ferro Antonio – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 22 – Bussolengo (VR)  
Forgiarini Mariarita – Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 3 “Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli”  
Ingianni Federica – Università degli Studi di Verona  
Marcotrigiano Vincenzo – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 – Pieve di Soligo (TV)  
Mazzurana Mirko – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento  
Siddu Andrea – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 20 – Verona  
Stoppato Ugo – Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 20 – Verona

---

**Inquadramento e *mission* del Gruppo di Lavoro**

Dati di letteratura biomedica evidenziano come l’appropriatezza delle prestazioni sia funzione di numerosi aspetti, tra cui la formazione mirata e le specifiche competenze tecniche dell’operatore incaricato dello svolgimento di attività anche complesse.

Il *Task Shifting* è inteso come redistribuzione razionale dei compiti nell’ambito di un gruppo di lavoro in ambito sanitario: si tratta nello specifico di una riorganizzazione di attività, quando possibile ed appropriata, conseguente allo spostamento di incarichi che prevedono l’uso di competenze tecniche specifiche da operatori sanitari a qualificazione formale più elevata ad operatori sanitari in possesso di specifici requisiti formativi e professionali, con l’obiettivo, tra gli altri, di ottenere un utilizzo più efficiente delle risorse umane disponibili.

Il Gruppo di Lavoro *Task Shifting* della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica – SITI – ha l’obiettivo di strutturare, redigere e proporre modelli operativi atti a favorire il nuovo assetto nelle diverse realtà aziendali tenendo conto delle *best practices*, con particolare attenzione alle attività svolte dai Professionisti della Prevenzione che operano nei Servizi afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione.

I *topic* sui quali il Gruppo di Lavoro ha redatto specifici modelli operativi che, proposti in diverse sedi istituzionali potrebbero rappresentare la base per una nuova operatività, sono:

1. esecuzione dei controlli in materia di igiene pubblica e di sicurezza alimentare;
2. Commissioni Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo;
3. certificati di salubrità inerenti ai locali destinati ad edilizia residenziale;
4. gestione della seduta vaccinale;
5. screening oncologico e cardiovascolare.

I modelli operativi, che richiamano le *best practices* di specifiche realtà locali, potranno rappresentare la base per la redazione procedure, istruzioni operative o altri atti di indirizzo specifici di ciascuna realtà aziendale ed essere proposti in diverse sedi istituzionali.

## Indagine

Per valutare lo stato dell'arte relativo alle specifiche tematiche è stato predisposto un questionario *online* costituito da 18 domande, il cui link di accesso è stato inviato a maggio 2015 tramite apposita e-mail a 92 coordinatori / titolari di posizione organizzativa operanti presso i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. del Triveneto ed opportunamente individuati.

Hanno risposto 54 Professionisti della Prevenzione (59%) nel periodo ricompreso tra il 14 ed il 29 maggio 2015.

Dall'analisi dei questionari pervenuti emerge che il 63% dei professionisti invitati a rispondere lavora nell'Area dell'Igiene Pubblica, il 22% nell'Area Veterinaria ed il 15% nell'Area della Sicurezza Alimentare.

L'81% dei rispondenti dichiara di partecipare in maniera attiva alla programmazione dell'attività lavorativa, solo il restante 19% dichiara di partecipare raramente o mai.

Con particolare riferimento alle quattro domande indirizzate al personale Tecnico della Prevenzione, emerge che:

- riguardo all'Area Igiene Pubblica, il provvedimento all'Autorità Sanitaria (Sindaco) a fronte di un sopralluogo avente esito non conforme / carente è proposto nel 55% dei casi dal personale Medico e nel 45% dal Tecnico della Prevenzione accertatore ovvero dal Tecnico della Prevenzione Coordinatore;
- riguardo all'Area Igiene Alimenti / Veterinaria, il provvedimento all'Autorità Competente a fronte di un sopralluogo avente esito non conforme / carente, nel 95% dei casi è proposto dal Tecnico della Prevenzione accertatore o Coordinatore, mentre nel 5% dei casi dal Medico. La quasi totalità delle proposte di provvedimento avanzate dal personale Tecnico della Prevenzione è da attribuire alla recente individuazione di "Autorità Competente" (Reg. CE 882/04) che differisce dall'Autorità Sanitaria (Sindaco) che, invece, può emanare ordinanze contingibili ed urgenti. Tenuto conto della graduazione dei provvedimenti e dei diversi livelli decisionali, qui non pienamente indagati, è plausibile che il personale Tecnico della Prevenzione proponga tipologie di provvedimento ed azioni per la risoluzione di non conformità di rilievo, direttamente ai Responsabili/Direttori di Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione – Autorità Competenti previa delega del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria – e che di conseguenza siano questi ultimi a "fare proprio" il provvedimento ed a trasmetterlo agli Operatori del Settore Alimentare destinatari;
- riguardo all'Area Igiene Pubblica, alla domanda "Il Tecnico della Prevenzione partecipa alle commissioni comunali (ambientali, pubblici spettacoli, ambiente, ecc.) rappresentando l'Amministrazione" emerge che nel 61% dei casi il Tecnico della Prevenzione partecipa da solo, nel 4% dei casi congiuntamente al Medico mentre nel 35% dei casi non partecipa;
- riguardo all'Area Igiene Pubblica, in riferimento alle certificazioni per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nell'80% dei casi i sopralluoghi igienico-sanitari sono svolti dai Tecnici della Prevenzione, con il rilascio a propria firma del relativo certificato nel 25% dei casi. Rapportato ai sopralluoghi direttamente effettuati, la percentuale sale al 31%. Nel 20% dei casi i sopralluoghi non risultano svolti da Tecnici della Prevenzione ed è presumibile che in questi casi i sopralluoghi siano condotti da personale medico.

Relativamente ai quesiti rivolti agli Assistenti Sanitari emerge che:

- riguardo le domande inerenti la seduta vaccinale, lo screening/check-list pre – vaccinale viene effettuato in prevalenza dall'assistente sanitario (53%), seguito da altre figure professionali compreso l'assistente sanitario e il medico (42%) infine solo per il 5% viene dichiarato che questa attività viene svolta esclusivamente dal medico. La somministrazione del vaccino viene effettuata dal 63% dall'assistente sanitario, mentre per il 37% anche da altre figure sanitarie.

L'84% dei rispondenti, dichiara che il medico durante la seduta vaccinale è presente nella struttura di erogazione mentre solo per il 16% il medico è presente nella medesima stanza;

- riguardo all'area degli screening oncologici, le risposte del questionario evidenziano una difformità nella presa in carico da parte dei Dipartimenti di Prevenzione di questa attività. Lo screening della cervice uterina viene gestito per il 67% dal Dipartimento di Prevenzione, per l'11% dal distretto e per il 22% da altre strutture. La segreteria organizzativa/centrale operativa viene coordinata nel 41% dall'assistente sanitario, nel 30% dal medico e nel 29% dal medico o altre strutture. La gestione dello screening della mammella e del colon retto viene effettuata nell'89% dal Dipartimento di Prevenzione e nell'11% da altre strutture; i dati evidenziano che la segreteria organizzativa/centrale operativa viene coordinata per il 47% dall'assistente sanitario, per il 41% dal medico e per il 12% da altre strutture;
- riguardo lo screening cardiovascolare emerge che nel 50% dei casi gli aspetti propri di questa tematica vengano gestiti dal Dipartimento di Prevenzione, nel 6% da altre strutture e nel 44% questa attività non rientra tra i partecipanti all'indagine/intervista. La segreteria organizzativa/centrale operativa viene coordinata nel 20% dei casi dall'assistente sanitario, nel 30% dal medico e nel 50% da altre figure professionali, compresi l'assistente sanitario e il medico.

## Questionario inerente al Task Shifting per i Professionisti della Prevenzione - SItI - 2015

Il Task Shifting è inteso come redistribuzione razionale dei compiti nell'ambito di un gruppo di lavoro in ambito sanitario: si tratta, nello specifico, di una riorganizzazione di attività - quando possibile ed appropriata - conseguente allo spostamento di incarichi che prevedono l'uso di competenze tecniche specifiche, da operatori sanitari a qualificazione formale più elevata ad operatori sanitari in possesso di specifici requisiti formativi e professionali, con l'obiettivo, tra gli altri, di ottenere un utilizzo più efficiente delle risorse umane disponibili.

Il presente questionario viene somministrato a Tecnici della Prevenzione e Assistenti Sanitari del Triveneto.

I dati derivanti dalle risposte verranno elaborati ed aggregati in forma anonima e verrai informato di quanto emergerà dalla presente indagine.

Poiché non esistono risposte giuste o sbagliate, qualora nessuna risposta esprima l'esatto tuo pensiero, segna quella che più si avvicina alla tua esperienza.

\*Campo obbligatorio

### Il lavoro del Professionista Sanitario della Prevenzione

In quale Azienda lavori \*

Qual è l'Area in

cui lavori \*

Se lavori in più aree, compila un questionario per ogni area

L'AS/TdP partecipa in maniera attiva alla programmazione dell'attività lavorativa \*

Chi propone il provvedimento all'Autorità Sanitaria a fronte di un sopralluogo (area igiene pubblica) \*

Quesito per TdP. Se non sei TdP, seleziona "non di pertinenza"

Chi propone il provvedimento all'Autorità Competente a

fronte di un sopralluogo (area alimenti/veterinaria) \*

Quesito per TdP. Se non sei TdP, seleziona "non di pertinenza"

Il TdP partecipa alle Commissioni Comunali (ambientale,

pubblico spettacolo, edilizia ecc.) rappresentando l'Amministrazione \*

Quesito per TdP. Se non sei TdP, seleziona "non di pertinenza"

In tema di Certificazioni per l'Assegnazione di Alloggi di Edilizia residenziale

Pubblica \*

Quesito per TdP. Se non sei TdP, seleziona "non di pertinenza"

Seduta vaccinale: Chi esegue lo

screening/check-list pre-vaccinale \*

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- Assistente Sanitario
- Medico
- Altre figure sanitarie
- Non di pertinenza

Seduta vaccinale: Chi somministra il vaccino \*

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- Assistente Sanitario
- Medico
- Altre figure sanitarie
- Non di pertinenza

Seduta vaccinale: Durante la seduta vaccinale, il medico è \*

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

Screening oncologico cervice uterina: Da

chi è gestito \*

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

Screening oncologico mammella: Da chi è gestito \*

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

Dipartimento di Prevenzione



**Screening oncologico colon-retto: Da chi è gestito \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

Dipartimento di Prevenzione



**Screening oncologico cervice uterina: La segreteria organizzativa/centrale**

**operativa è coordinata da: \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- Assistente Sanitario
- Medico
- Altro
- Non di pertinenza

**Screening oncologico mammella: La segreteria organizzativa/centrale operativa è coordinata da: \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- Assistente Sanitario
- Medico
- Altro
- Non di pertinenza

**Screening oncologico colon-retto: La segreteria organizzativa/centrale operativa è coordinata da: \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- Assistente Sanitario
- Medico
- Altro
- Non di pertinenza

**Progetto di screening cardiovascolare: Da chi è gestito \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

Dipartimento di Prevenzione



**Progetto di screening cardiovascolare: La segreteria**

**organizzativa/centrale operativa è coordinata da: \***

Quesito per AS. Se non sei AS, seleziona "non di pertinenza"

- L'Azienda ove lavoro non partecipa al progetto
- Assistente Sanitario
- Medico
- Altro
- Non di pertinenza